

Romantica Baïta

*Una baita completamente isolata, con caminetto a legna in salotto e
vasca idromassaggio a 2 posti in camera, per godere il massimo della
privacy in montagna...*





Pacchetto ORO

- *Check-in tra le ore 16.00 e le ore 21.00*
- *Utilizzo esclusivo della baita: giardino esterno, salotto (con caminetto a legna, divano, TV), cucina (con stoviglie, frigo, piastra elettrica e caffettiera), mansarda (con letto matrimoniale, vasca idromassaggio 2 posti e camino a pellet), 2 Bagni (con doccia, wc, bidet e lavandino), portico con zona per barbecue, posto auto coperto*
- *Aperitivo di benvenuto con bottiglia di Prosecco*
 - *Biancheria da letto e da bagno*
 - *Consumi di acqua, luce, gas, legna e pellet*
- *Colazione con latte, succo di frutta, yogurt, fette biscottate, nutella e marmellata*
- *Check-out entro le ore 14.00*

DOVE SI TROVA

In provincia di Cuneo (sud del Piemonte), a breve distanza da Frabosa Sottana. Si raggiunge percorrendo una strada sterrata per circa 1km dalla strada asfaltata principale. Anche se non asfaltata, la strada è percorribile con qualsiasi tipo di autovettura. A fianco alla baita vi è un posto auto coperto.

Nel periodo invernale, in caso di forti nevicate, la strada sterrata potrebbe non essere agibile in auto (neanche con un fuoristrada). In tal caso la baita sarà raggiungibile solamente a piedi (si consiglia in questo caso di vestirsi in modo adeguato per camminare nella neve fresca). L'auto potrà essere parcheggiata a fondo valle.

LA BAITA

Completamente isolata, attorno vi sono solo alberi, prati e montagne. Nessun rumore, nessuna strada attorno. Qui il silenzio regna sovrano. All'interno troverete tutti i comfort di un hotel: salotto con TV da 50", romantico caminetto a legna, cucina attrezzata con frigo, microonde, e piastra elettrica. Al piano superiore mansarda con camera matrimoniale, servizi privati, TV da 42", caminetto a pellet e vasca idromassaggio a due posti.



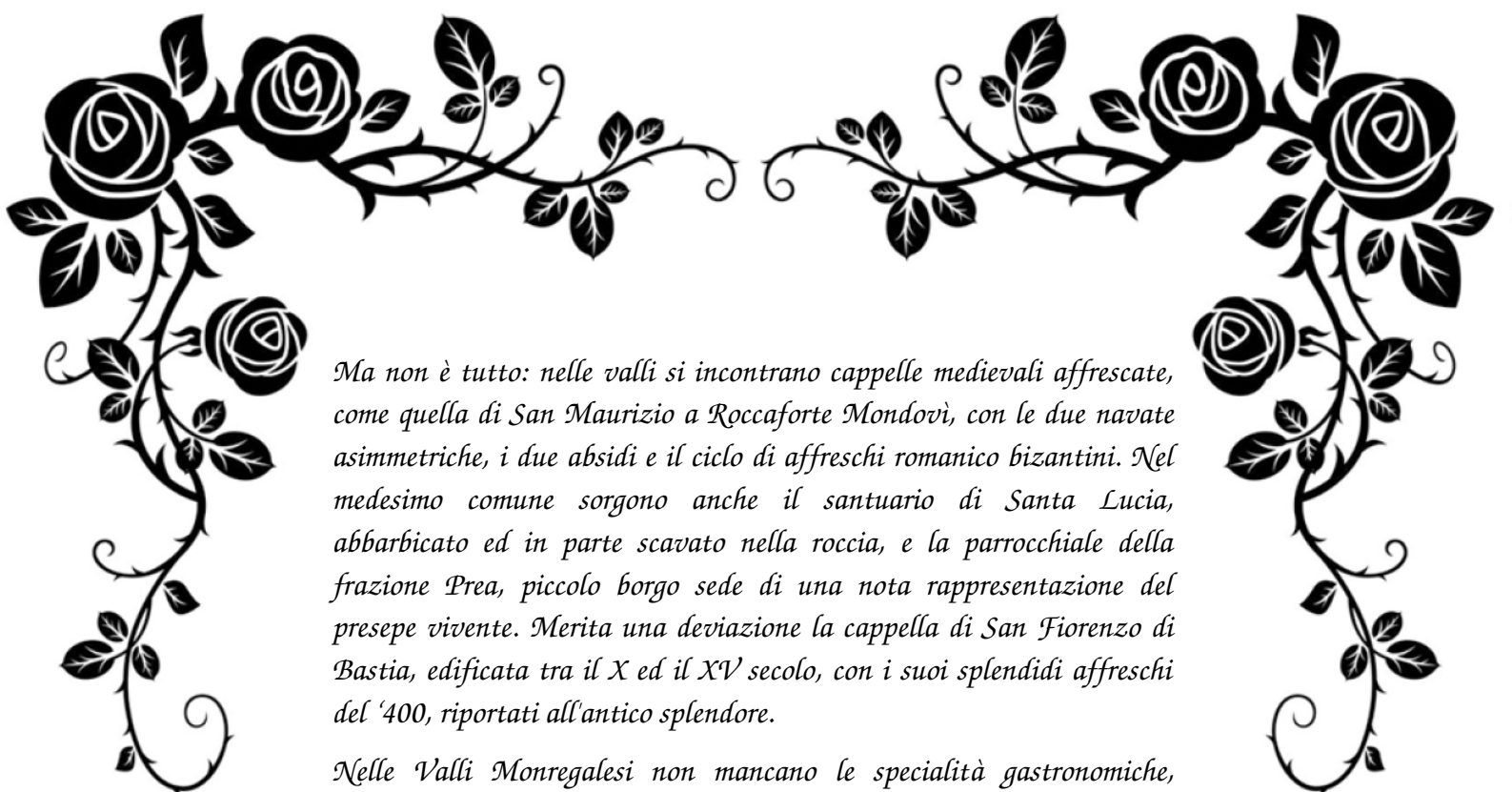
NEI DINTORNI

Le Valli Monregalesi sono un vasto territorio che comprende le valli Casotto, Corsaglia, Ellero, Maudagna, e Roburentello, dove i venti freddi di montagna si mitigano con le brezze marine provenienti dalla costa: qui si viene per sciare d'inverno, nel grande comprensorio del Mondolè Ski (Artesina, Pratonevoso e Frabosa Soprana) e per gustare la frescura dei boschi in estate. Non esiste uno specifico carattere che accomuna le cinque valli, se non la presenza di fenomeni carsici un po' dovunque ed una storia comunitaria che affonda le proprie radici nel tempo dei liberi comuni.

La regina delle grotte monregalesi è senza dubbio Bossea con ambienti spettacolari per la loro vastità e la presenza di resti dell'estinto "ursus speleus", ma anche le grotte dei Dossi, nel comune di Villanova, e del Caudano, nel comune di Frabosa Sottana, meritano una visita. Le acque delle valli Monregalesi sono ottime ovunque, ma quelle più note sono quelle delle Terme di Lurisia studiate anche dal premio Nobel per la fisica Marie Curie.

Tra le altre attrattive naturali si consigliano le escursioni intorno alle cime dei monti Pigna, Moro, Mongioie, Mondolè, Pizzo d'Ormea: qui la vegetazione di alberi ad alto fusto come castagni e faggi si spinge molto in alto, favorita dalle miti temperature e dalle abbondanti precipitazioni. Di colpo, intorno ai 1800 metri di altitudine, il paesaggio cambia radicalmente per divenire quello delle alte praterie alpine. In questi territori si è conservata l'antica cultura del Kyé, che è una variante consolidata delle lingue di ceppo occitano mantenuta nella parlata locale.

Chi ama l'arte deve fare tappa al Santuario di Vicoforte voluto da Carlo Emanuele I a seguito di un evento prodigioso e famoso per la sua cupola ellittica più vasta al mondo tra quelle in muratura. In alta Valle Casotto invece, si trova l'omonimo Castello, noto come residenza sabauda estiva, ma sorto nel XII sec. come Certosa.



Ma non è tutto: nelle valli si incontrano cappelle medievali affrescate, come quella di San Maurizio a Roccaforte Mondovì, con le due navate asimmetriche, i due absidi e il ciclo di affreschi romanico bizantini. Nel medesimo comune sorgono anche il santuario di Santa Lucia, abbarbicato ed in parte scavato nella roccia, e la parrocchiale della frazione Prea, piccolo borgo sede di una nota rappresentazione del presepe vivente. Merita una deviazione la cappella di San Fiorenzo di Bastia, edificata tra il X ed il XV secolo, con i suoi splendidi affreschi del '400, riportati all'antico splendore.

Nelle Valli Monregalesi non mancano le specialità gastronomiche, soprattutto il formaggio D.O.P. Raschera prodotto negli alpeggi delle valli e sapientemente stagionato in grotta a Pamparato, classico esempio di borgo medievale di montagna, e località famosa anche per la produzione di paste di meliga. Da assaggiare la polenta saracena, le "cupete" monregalesi (frutta secca con miele racchiusa in ostie) e il vino Dolcetto delle Valli Monregalesi.

A circa 4 km di distanza vi sono diversi ristoranti e trattorie che propongono cucina tipica piemontese.

